



Piano Triennale Offerta Formativa

"S. PERTINI 1"

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "S. PERTINI 1" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 8138 del 04/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2021 con delibera n. 8

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati
3.2. DISCIPLINE E SCANSIONE ORARIA DELLA SCUOLA PRIMARIA
3.3. DISCIPLINE E SCANSIONE ORARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
3.4. PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione
4.2. ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI
4.3. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo Sandro Pertini 1 svolge la sua azione educativa e formativa in un ampio territorio rappresentato dal bacino di utenza della Scuola Secondaria di primo grado S. Pertini nel quartiere Rosta Nuova e dalle Scuole Primarie "A. Dall'Aglio" di via Terrachini, "M.L. King" di via Luthuli, "Tassoni" di Canali e "Tricolore" di Fogliano.

L'Istituto come comunità professionale coinvolge tutti i soggetti, dirigente, docenti, studenti, famiglie, il personale delle scuole e il territorio di riferimento con l'obiettivo di assicurare a tutti le opportunità di sviluppare le competenze chiave, avvalendosi pienamente del quadro di riferimento europeo "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" del 22 maggio 2018.

Il territorio di riferimento unisce zone distanti (il quartiere della Rosta, il villaggio Manenti, la Pappagnocca, il Buco del Signore, la zona Acque Chiare, Due Maestà, Canali, Fogliano) tutte caratterizzate dalla presenza oltre che di un tessuto produttivo ricco, anche da servizi sociali e culturali, da diffuse attività di volontariato che fanno di questo territorio una realtà accogliente.

Nel territorio operano diverse associazioni, cooperative che collaborano con le scuole e le altre Istituzioni in diversi ambiti di intervento finalizzati alla realizzazione del capitale sociale fondato sui valori di solidarietà, responsabilità, perseguimento del bene comune, integrazione dei ruoli, scambio ed arricchimento reciproco. Questa rete formativa locale costituisce uno strumento fondamentale per la crescita di una cittadinanza attiva. I principali ambiti di intervento sono - area socio-educativa (supporto agli studenti e alle loro famiglie, orientamento nella scelta scolastica e lavorativa, contrasto alla dispersione scolastica, integrazione stranieri) -area socioassistenziale (centri di ascolto per persone e famiglie in difficoltà, stranieri, recupero dipendenze, integrazione scolastica e lavorativa di persone diversamente abili -area culturale-ricreativa (biblioteche, cinema, teatro, luoghi di ritrovo autogestiti aperti alla popolazione del territorio).

Anche l'Ente locale di riferimento sostiene attivamente la scuola con attività e laboratori in orario curricolare ed extracurricolare.

L'ampiezza del territorio di riferimento dell'Istituto vede la presenza di plessi con caratteristiche diverse e richiede interventi diversificati e mirati sulle diverse situazioni delle classi.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa viene elaborato partendo dalle **Priorità**, dai **Traguardi** e dagli **Obiettivi di Processo** inseriti nel Rapporto di Autovalutazione e monitorati con il Piano di Miglioramento. I risultati raggiunti dall'Istituto sono diffusi sia in una dimensione di trasparenza e di condivisione con la comunità di appartenenza al fine di promuovere il miglioramento continuo. Esso si propone di:

- sostenere il diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità;
- elaborare curricula inclusivi, rispettando le diversità, i contesti e le situazioni concrete di apprendimento; personalizzare i percorsi di insegnamento-apprendimento, strutturando il curriculum con modalità diversificate;
- fornire sostegno alle studentesse e agli studenti affinché esprimano appieno le proprie potenzialità;
- avviare il processo orientativo dall'inizio del percorso scolastico come strumento formativo volto a favorire le scelte personali;
- innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare ad imparare;
- aumentare il livello delle competenze linguistiche attraverso l'apprendimento della lingua inglese e una seconda lingua comunitaria in tutti i corsi della scuola secondaria e attraverso il potenziamento della lingua inglese in presenza delle necessarie risorse umane;

- promuovere l'acquisizione di competenze in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM):
- promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza come capacità di agire da cittadini responsabili;
- promuovere una relazione educativa fra studenti e con i docenti basata sulla collaborazione, condivisione di regole sociali e di convivenza civile, sulla fiducia, per sviluppare una percezione positiva di sé;
- realizzare alleanze educative e sinergie con il territorio, gli Enti Locali, le associazioni, le famiglie per migliorare la qualità del servizio formativo;
- predisporre percorsi e ambienti di apprendimento attivi affinché le conoscenze alimentino abilità competenze culturali, metacognitive e sociali.

Priorità e traguardi desunti dal Rapporto di autovalutazione e dal Piano di Miglioramento:

- Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Condividere pratiche didattiche, percorsi formativi, costruire strumenti di valutazione autentica con particolare attenzione ai bisogni educativi speciali (alunni stranieri di prima e seconda generazione)

Traguardi

Aumentare la percentuale di studenti al livello 3 in italiano per le classi quinte delle primarie e in matematica per le classi terze della secondaria allineandosi ai benchmark di riferimento.

- Risultati A Distanza

Priorità

Incrementare i livelli intermedi e competenze in uscita degli alunni con particolare attenzione ai bisogni educativi speciali (alunni stranieri di prima e seconda generazione)



Traguardi

Aumentare la percentuale di studenti promossi al secondo anno della scuola secondaria di secondo grado allineandosi ai benchmark di riferimento.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Nelle scuole primarie il tempo scuola e l'orario settimanale sono articolati in due modi:

- 27 ore settimanali organizzate solo sul mattino nelle scuole a tempo normale;
- 40 ore settimanali organizzate sul mattino e sul pomeriggio nelle scuole a tempo pieno.

Le scuole a tempo normale

Attualmente, i plessi scolastici che funzionano a tempo normale prevedono un'organizzazione oraria articolata su quindici giorni:

SETTIMANA A: lunedì - venerdì ore 8.00 – 13.00 (settimana corta – 25 ore)

SETTIMANA B: lunedì – venerdì ore 8.00 – 13.00 + sabato ore 8.00 – 12.00 (settimana lunga – 29 ore) per una frequenza media di 27 ore settimanali.

Le scuole a tempo pieno

Attualmente, i corsi scolastici che funzionano a tempo pieno prevedono un'erogazione del servizio articolato su 5 giorni settimanali

- da lunedì a venerdì, dalle ore 8.15 alle ore 16.30

- solo il mercoledì dalle ore 8.15 alle ore 15.15

per complessive 40 ore settimanali comprensive di mensa ed interscuola

ORGANIZZAZIONE ORARIA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le attività della scuola secondaria sono suddivise tra:

- obbligatorie (30 ore) dedicate alla realizzazione del curricolo nazionale con la possibilità di scegliere tra:
 - Modulo a settimana lunga (30 ore settimanali dal lunedì al sabato ore 8.00 - 13.00)
 - Modulo a settimana corta (30 ore settimanali dal lunedì al venerdì ore 8.00 - 14.00)
- progetti didattici di potenziamento e recupero
- facoltative di arricchimento dell'offerta formativa organizzate in orario extra scolastico.

DISCIPLINE E SCANSIONE ORARIA DELLA SCUOLA PRIMARIA

All'interno delle competenze fissate dal DPR 275/ 99 il Collegio dei Docenti ha stabilito le ore da destinare a ciascuna disciplina, comprensivi del tempo dell'intervallo. Il Collegio Docenti ha deliberato le ore da destinare a ciascuna disciplina, previste nel curricolo di base; il risultato è evidenziato nella tabella seguente:

Disciplina	Classe prima	Classe seconda	Classe terza, quarta e quinta
Italiano	9	9	8
Inglese	1	2	3
Matematica	6	6	6

Scienze	1	1	1
Storia	2	2	2
Geografia	1	1	1
Tecnologia	1	1	1
Scienze motorie e sportive	1	1	1
Musica	1	1	1
Arte e immagine	2	1	1
Religione cattolica/attività alternativa	2	2	2
TOTALE	27	27	27

Nel tempo pieno le ore da destinare alle discipline salgono a 30 in tutte le classi con la seguente suddivisione deliberata dal Collegio Docenti.

Disciplina	Classe prima	Classe seconda	Classe terza, quarta e quinta
Italiano	9	9	9
Inglese	1	2	3
Matematica	6	6	6

Scienze	2	2	2
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Tecnologia	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	1	1
Musica	1	1	1
Arte e immagine	2	2	1
Religione cattolica/attività alternativa *	2	2	2
TOTALE	30	30	30

Questi tempi non sono stabiliti rigidamente: infatti, tenendo conto delle esigenze didattiche delle singole realtà, è possibile raggruppare o diluire nell'arco dell'anno le varie discipline. *Attività formative alternative: percorsi di cittadinanza attiva.

DISCIPLINE E SCANSIONE ORARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

MATERIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3
ITALIANO <i>*approfondimento di italiano</i>	5+1*	5+1*	5+1*
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
MATEMATICA	4	4	4
SCIENZE	2	2	2
PRIMA LINGUA (com)	3	3	3
SECONDA LINGUA (com)	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
MUSICA	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
RELIGIONE CATOLICA/ALTERNATIVA*	1	1	1
TOTALE	30	30	30

*Attività formative alternative: percorsi di cittadinanza attiva.

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa la progettazione curricolare, extracurricolare e organizzativa sono elaborate con l'obiettivo di potenziare negli studenti le seguenti capacità.

- Competenza alfabetica funzionale

Obiettivi formativi e competenze attese:

- Individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti.
- Comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo

- Competenza multilinguistica

Obiettivi formativi e competenze attese:

- Utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.
- Mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione.
- Favorire l'apprezzamento della diversità culturale, l'interesse e la curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale.

- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM)

Obiettivi formativi e competenze attese:

- Sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere problemi in situazioni quotidiane.
- Spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione
- Comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana e la responsabilità individuale del cittadino

- Competenza digitale

Obiettivi formativi e competenze attese:

- Utilizzare le tecnologie digitali con spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.
- Comprendere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione.
- Conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti.

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Obiettivi formativi e competenze attese:

- Riflettere su sé stessi, gestire efficacemente il tempo e le informazioni.
- Lavorare con gli altri in maniera costruttiva, mantenersi resilienti e gestire il proprio apprendimento.
- Far fronte all'incertezza e alla complessità, imparare a imparare.
- Favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, essere in grado di condurre una

vita attenta alla salute.

Competenza in materia di cittadinanza

Obiettivi formativi e competenze attese:

- Agire da cittadini responsabili e partecipare alla vita civica e sociale, in relazione alle diverse età.
- Comprendere le strutture dei concetti sociali, economici, giuridici e politici, dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
- Comprendere il sostegno della diversità culturale e sociale, della parità di genere, della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace.

Competenza imprenditoriale

Obiettivi formativi e competenze attese:

- Agire sulla base di idee e opportunità.
- Lavorare in modalità collaborativa.
- Comunicare e negoziare efficacemente con gli altri.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Obiettivi formativi e competenze attese:

- Sviluppare ed esprimere le proprie idee in una serie di modi e contesti.
- Comprendere l'influenza delle espressioni locali, nazionali, europee e mondiali.
- Sperimentare diversi modi di comunicazione nel teatro, nel cinema, nella danza, nell'arte, nella musica.



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

- 2 Collaboratori del Dirigente Scolastico
- 8 Funzioni strumentali che presiedono le seguenti aree organizzative:
 - - Gestione del piano triennale dell'offerta formativa
 - - Inclusione ed integrazione di bambini con bisogni educativi speciali, alunni disabili e alunni stranieri - Accoglienza e Continuità
 - - Valutazione e Autovalutazione di Istituto
- 7 Referenti di plesso
- 1 Animatore digitale e 7 referenti di informatica che insieme compongono il Team per l'innovazione
- 2 Referenti di Istituto per l'insegnamento dell'educazione civica
- 10 Referenti Covid
- 5 Referenti di plesso per la sicurezza coordinati da un ASPP
- 2 Referenti mensa
- 2 Referenti per il bullismo e il cyber bullismo
- 5 Referenti per i rapporti con i servizi sociali
- 1 Referente per l'orientamento verso la scuola secondaria di secondo grado



ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI

Si compone di:

- un Direttore dei servizi generali e amministrativi;
- un Ufficio protocollo;
- un Ufficio acquisti;
- un Ufficio per la didattica;
- un Ufficio giuridico.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione in servizio è obbligatoria, permanente e strutturale. Pertanto, essa va rapportata al fabbisogno professionale della scuola, definito in base alle esigenze di miglioramento emerse dall'autovalutazione d'istituto. Il Piano si propone di arricchire le competenze professionali, sviluppando un'articolazione della funzione docente sempre più qualificata e complessa. La qualità di una scuola ha come condizione essenziale una elevata qualità della professionalità docente, intesa anche come la capacità dei singoli professionisti di porsi all'interno di una logica di sistema che vede il contributo di ciascuno per il miglioramento dell'offerta formativa di tutta la scuola, valutata in base ai risultati formativi.



Il piano di formazione parte dalla rilevazione dei bisogni formativi del personale. L'Istituto organizza iniziative formative individuate dal Collegio dei docenti e dall'assemblea del personale ATA, promuove e sostiene la formazione delle reti di scuole. Il Collegio individua aree per la formazione professionale che siano coerenti con i bisogni emersi e che rispondano agli obiettivi di miglioramento dell'Istituto sia in termini di esiti degli apprendimento che di sviluppo delle competenze chiave

Al fine della definizione delle attività formative prioritarie dell'Istituto, si individuano i seguenti obiettivi

1. Possesso ed esercizio delle competenze disciplinari, informatiche, didattiche e metodologiche in relazione ai traguardi di competenza ed agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti scolastici
2. Possesso ed esercizio delle competenze relazionali e organizzative in relazione alla migliore gestione dell'insegnamento e degli ambienti di apprendimento.
3. Partecipazione responsabile all'organizzazione scolastica, al lavoro collaborativo in rete, anche assicurando funzioni di coordinamento e animazione.
4. Cura della propria formazione in forma di ricerca didattica, documentazione, riflessione sulle pratiche, diffusione di esperienze di eccellenza